

il quotidiano

Prima pagina
Agenda eventi
Mondo
Europa
Mediterraneo
Italia
Campania
Napoli
Caserta
Salerno
Avellino
Benevento
Mercati
Borsa & Risparmio
Leggi & Fisco
Commenti

mensile

Den

rubriche

Commercio estero
Speciale WTO
Aiesec
Marketing
Salute & prevenzione
Oroscopo finanziario
Racconti
Meteo
Notes
Cinema
Palinsesto Dtv
Il Cartellone
Rassegna web

inserti

Sanità
Soldi & Imprese
Commercio & Logistica
Professioni
Enti Locali & Cittadini
Cultura & Ricerca
Turismo & Viaggi
Imprese & Mercati
Moda & Affari

speciali

Speciale 2008
Spia al Diritto
Global Compact
Claai
Confcommercio Campania
Unione Industriali
Api Napoli
Confindustria Capri
Formazione ed istruzione
Lavori in corso
Economia Turismo
Speciale edilizia

Campania

Pionati: L'immagine negativa? Colpa dei politici, non dei media

Domanda. Il Presidente Napolitano, ieri da Lubiana, ha indirettamente richiamato i mass-media europei, che all'emergenza rifiuti avrebbero dato un rilievo eccessivo. Da giornalista che cosa ne pensa?

Risposta. Che non si è affatto esagerato, anzi. Stimo e apprezzo profondamente il presidente Napolitano, ma credo che questa volta non abbia colto nel segno. Come dare torto ai giornali di tutto il mondo?

D. Dice che hanno fotografato la realtà delle cose?

R. Dico solo che si sono trovati di fronte a una regione con più abitanti dell'intera Romania e un degrado talmente alto da farla precipitare in una condizione da Terzo mondo. E' normale che un Paese europeo abbia una reazione di questo tipo. Insomma, non ci hanno sbattuto in faccia la solita rappresentazione folkloristica di Napoli, tutta pizza e mandolino. Il loro è stato quasi un atto dovuto. Dirò di più: quelli che non hanno fatto il loro dovere fino in fondo sono stati i giornali italiani. Un rimprovero del Presidente me lo sarei aspettato più nei loro confronti che verso i mass-media europei.

D. Perché, trova che non siano stati obiettivi?

R. I giornali italiani stanno decisamente sminuendo la portata dell'emergenza, fiancheggiando quelle amministrazioni di centrosinistra che ne sono le più dirette responsabili. Specie nell'ultima settimana, poi, c'è stato un calo di tensione nei confronti dell'emergenza campana. Come se i riflettori si fossero improvvisamente affievoliti.

D. Non crede che, però, un'esasperazione dell'emergenza non possa fare altro che danneggiare ulteriormente l'immagine e l'economia campana?

R. I problemi in realtà stanno a monte. Che il latte di bufala del Casertano contenga diossina è un fatto inoppugnabile, non un'opinione. Allora la colpa non va scaricata addosso alla stampa, ma addebitata a una gestione criminosa dei rifiuti da parte di una classe dirigente incapace.

ant. aut.

del 16-01-2008 num. 007

Link Correlati

[Monito dell'Ue all'Italia: Pronti a multarvi](#)

[Giornalisti divisi sui rilievi di Napolitano](#)

[Geremicca: Situazione tragica](#)

 [torna indietro](#)